



PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI IMPEGNI PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/17

SCUOLA PRIMARIA

- documento delle attività riferite alla funzione docente e ad essa inerenti, all'aggiornamento ed al funzionamento degli Organi Collegiali
- predisposto dal Dirigente Scolastico nell'esercizio delle competenze previste dalla normativa vigente
- presentato al Collegio Docenti in data 10 settembre 2016, sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto, per quanto riguarda i rapporti scuola - famiglia e le attività funzionali all'insegnamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
- Rigotto dott.ssa Emanuela -



Creazzo, 10 settembre 2016

1) FUNZIONE DOCENTE

DALL'ART. 26 DEL CCNL SCUOLA 2006-2009

1. “La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione”.
2. “La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.”
3. “In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico – didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti”.

2) ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

L'attività di insegnamento deve essere appositamente programmata, con diverse scansioni temporali: annuale e periodica, tenendo come base di partenza il testo delle Indicazioni Nazionali e il curricolo di Istituto.

Nella programmazione annuale saranno in primo luogo precisati gli obiettivi generali, specifici e le indicazioni metodologiche da privilegiare, in quella periodica in modo particolare i percorsi per raggiungerli. Tali percorsi saranno descritti, bimestre per bimestre, da ognuno nel Giornale dell'Insegnante.

Parte integrante delle attività di programmazione è la previsione delle modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi, per la regolazione dell'attività di insegnamento/apprendimento, e per la successiva valutazione.

3) ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

DALL'ART. 28 CCNL SCUOLA 2006-2009 COMMI 5,10

5. “Nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, in 22 ore settimanali nella scuola elementare e in 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria ed artistica, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali. Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti elementari, vanno aggiunte 2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni ...”

10. “Per il personale insegnante che opera per la vigilanza e l'assistenza degli alunni durante il servizio di mensa il tempo impiegato nelle predette attività rientra a tutti gli effetti nell'orario di attività didattica”.

4) ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

DALL'ART. 29 CCNL SCUOLA 2006-2009 COMMI 1, 2, 3, 4, 5

1. “L’attività funzionale all’insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l’attuazione delle delibere adottate dai predetti organi”.

2. “Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie”.

3. “Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei Docenti, ivi compresa l’attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l’informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull’andamento delle attività educative nella scuola materna e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue”.

- PIANO ORARIO punto a) per l’anno scolastico 2016/17
 - per tutti gli impegni tradizionalmente di sua competenza a sezioni riunite h. 14
 - per tutti gli impegni tradizionalmente di sua competenza sezione scuola primaria h. 12
 - per la costituzione di gruppi di lavoro all’interno del Collegio h. 4
 - per la informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali e sulla programmazione didattica e di team (4 ore a fine 1° quadrimestre, 2 ore a fine anno, 2 ore per l’assemblea iniziale, 2 ore per l’assemblea intermedia) h. 10

b) partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti; nella programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere di massima un impegno non superiore alle 40 ore annue.”

- PIANO ORARIO punto b) per l’anno scolastico 2016/17
 - Consigli di interclasse con i genitori; incontri bimestrali di ore 1 per un totale di h. 4
 - Consigli di interclasse di soli docenti di ogni plesso per un totale di h. 20
(e al bisogno)
 - Consigli di interclasse di classi parallele/ambito h. 6
per verificare e valutare i risultati di quanto programmato all’inizio dell’anno, al fine di adeguare l’azione didattica alle esigenze formative che emergono in itinere.

c) “lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione”.

- PIANO ORARIO punto c) per l’anno scolastico 2016/17
 - per lo svolgimento degli scrutini del 1° quadrimestre è previsto un impegno di h. 5
 - per lo svolgimento degli scrutini a fine anno è previsto un impegno di h. 8

Per gli insegnanti “*specialisti*” l’impegno orario sarà proporzionale al numero di classi

- gli insegnanti sono tenuti a compilare e a tenere aggiornati i seguenti documenti previsti dalla O.M. n. 236/93 e dal D. Lgs. n. 59/04:

- a) Agenda della programmazione e organizzazione didattica;
- b) Giornale dell’insegnante;
- c) Registro di classe;
- d) Documenti di valutazione.

4. “Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità di organizzazione del servizio, il Consiglio di Istituto sulla base delle proposte del Collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando una concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell’istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie”.

ASSEMBLEE - Sono previste nel corso dell’anno per tutte le classi due occasioni (tre per le classi prime) di due ore di assemblea dei genitori con gli insegnanti del team al completo: nella prima settimana di scuola per tutte le classi prime 14 settembre 2016, il 19 ottobre 2016 e il 22 marzo 2017. Altre assemblee potranno essere convocate dagli insegnanti per specifiche esigenze.

COLLOQUI INDIVIDUALI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE - Le occasioni per i genitori di ogni bambino sono le quattro previste dalla normativa attuale sulla valutazione scolastica:

- 23 novembre: colloqui intermedi - 1^ bimestre;
- 15 febbraio: colloqui quadrimestrali;
- 19 aprile: colloqui intermedi - 3^ bimestre;
- dopo il termine delle lezioni a giugno: colloqui finali.

In ognuna di queste occasioni sarà privilegiata l’opportunità di incontrare gli insegnanti del team al completo; questa modalità potrà essere diversificata eccezionalmente nei moduli articolati su tre o più classi.

Il tempo complessivo a disposizione per i genitori delle classi di ogni team sarà di quattro ore alla fine del 1^ quadrimestre, di due ore a fine anno, mentre non è stato quantificato nei colloqui intermedi, ma sarà garantito a tutti un tempo ragionevole per parlare con gli insegnanti.

I genitori saranno invitati dagli insegnanti con appuntamento individuale su orario diversificato.

I colloqui intermedi (dicembre - aprile) hanno un carattere informale, sono orientati allo scambio di informazioni descrittive sul percorso di formazione del bambino fino a quel momento. Gli insegnanti quindi illustreranno i diversi livelli di competenza raggiunti, da consolidare, in via di acquisizione o non ancora raggiunti, facendo riferimento alla documentazione interna in loro possesso. Non è prevista la presentazione della scheda di valutazione (dalla C.M. n. 388 del 31/8/95).

I colloqui quadrimestrali e finali (febbraio - giugno) si basano sulla lettura guidata e consegna della scheda di valutazione nella sua articolazione complessiva (dalla C.M. n. 388 del 31/8/95).

COLLOQUI INDIVIDUALI SU RICHIESTA DEI GENITORI O DEGLI INSEGNANTI - Al di fuori delle occasioni appena descritte possono essere richiesti in caso di necessità altri incontri (con preavviso di almeno cinque giorni per poterli concordare) che si collocheranno prima o dopo l’orario delle lezioni.

Per tutte le occasioni di incontro sarà rispettato il tempo di preavviso scritto di almeno cinque giorni.

5. “Per assicurare l’accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell’inizio delle lezioni e ad assistere all’uscita degli alunni medesimi”.

5) ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

DALL'ART. 30 CCNL SCUOLA 2006-2009

1. “Le attività aggiuntive e le ore eccedenti d’insegnamento restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali, nazionali e integrative, attualmente vigenti all’atto della stipula del presente CCNL”

Nello specifico, come richiamato dall’art. 30 del CCNL Scuola, le attività aggiuntive consistono in attività aggiuntive di insegnamento e attività aggiuntive funzionali all’insegnamento. Saranno deliberate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto ognuno per la propria competenza, in coerenza con il piano dell’offerta formativa e con contratto integrativo di Istituto. Le delibere faranno parte integrante di questo Piano.

6) FORMAZIONE

DALL'ART. 63 CCNL SCUOLA 2006-2009, COMMA 1

1. “La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un’efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L’Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio. La formazione si realizza anche attraverso strumenti che consentono l’accesso a percorsi universitari, per favorire l’arricchimento e la mobilità professionale mediante percorsi brevi finalizzati ad integrare il piano di studi con discipline coerenti con le nuove classi di concorso e con profili considerati necessari secondo le norme vigenti....”

DALL'ART. 64 CCNL SCUOLA 2006-2009, COMMI 1, 2

1. “La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità”.
2. “Le iniziative di formazione, ordinariamente, si svolgono fuori dall’orario di insegnamento”.

La materia della formazione è disciplinata dal capo VI (articoli da 63 a 71) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2006-2009.

Il Piano di aggiornamento dell’Istituto per l’anno scolastico 2016/17 prevede la partecipazione, obbligatoria per gli iscritti, ai corsi di formazione:

- *Primi passi per utilizzare la LIM nella didattica quotidiana* per ore 12
- *Matematica al volo - metodo analogico “Bortolato”* per ore 8
- *Competenze e didattica per competenze* per ore 15
- *Esperienze a confronto* per ore 6/8 (organizzato da Rete SIC, SIEM e CUCA)

PIANO ORARIO SCUOLA PRIMARIA - ANNO SCOLASTICO 2016/17

	COLLEGIO DOCENTI			CONSIGLI DI INTERCLASSE			FAMIGLIE		SCRUTINI
	SEZIONI RIUNITE	PRIMARIA	COMMISSIONI	SOLO DOCENTI	CON GENITORI	DI AMBITO	COLLOQUI	ASSEMBLEE	
SETTEMBRE	01.09 2,5 h 10.09 2,5 h 29.09 2 h		09.09 2 h commissioni verticali	02.09 2 h 05.09 2 h 06.09 2 h 10.09 2 h		09.09 2 h		14.09 per le classi 1 [^]	
OTTOBRE	27.10 2 h			12.10 2 h				19.10 2 h	
NOVEMBRE		[data da definire]		02.11 1,5 h 09.11 1,5 h	02.11 1 h 09.11 1 h		23.11 dalle ore 14.00		
DICEMB.	[data da definire]						<i>(solo SGB a dicembre)</i>		
GENNAIO				18.01 1,5 h	18.01 1 h	11.01 2 h			25.1 2,5 h
FEBBRAIO		[data da definire]		22.02 2 h			15.02 dalle ore 14.00 alle 18.00		01.2 2,5h
MARZO		[data da definire]		08.03 1,5 h 15.03 1,5 h	08.03 1 h 15.03 1 h			22.03 2 h <i>(o gennaio non di mercoledì)</i>	
APRILE			05.04 2 h			26.04 2 h	19.04 dalle ore 14.00		
MAGGIO		17.05 2 h		03.05 1,5 h 10.05 1,5 h	03.05 1 h 10.05 1 h				
GIUGNO	[date da definire]	[date da definire]		[date da definire]			[data da definire] consegna schede		[date da definire]
TOT.	14	12	4	20 E AL BISOGLNO	4	6	10 COLLOQUI QUADRIMESTRALI E ASSEMBLEE CLASSE	=	